

**SICUREZZA ANTINCENDIO E GESTIONE DELL'EMERGENZA**

# **PIANO D'EMERGENZA**

ex Allegato VII D.M. 10.03.98 – ex. D. Lgs 81/08 e s.m.i.



*Culla dei Sogni Snc di Gemmiti Sara e Boltri  
Francesca*

Via Dora Baltea n. 27 Ivrea

Firma datore di lavoro - redattore		
Sara Gemmiti	Datore di lavoro	
Firme per collaborazione stesura		
Arch. Francesca Maria Ranieri	RSPP	
Dott. Vincenzo del Glaudio	Medico competente	
Firma per presa visione ed accettazione		
	RLS - RLST	

## INDICE GENERALE

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2. DATI DELLA SOCIETÀ .....</b>	<b>3</b>
<b>3. DESCRIZIONE LUOGO DI LAVORO.....</b>	<b>3</b>
<b>4. SOGGETTI E COMPORAMENTI ADOTTATI IN CASO DI EMERGENZA</b>	<b>4</b>
<b>5. COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA.....</b>	<b>6</b>
<b>6. MODALITÀ ATTIVAZIONE ALLARME EVACUAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>7. PUNTO DI RACCOLTA.....</b>	<b>9</b>
<b>8. EVACUAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>9. PROVE EVACUAZIONE E SIMULAZIONI EMERGENZE.....</b>	<b>11</b>
<b>10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE .....</b>	<b>11</b>

### 1. Premessa

Il presente piano descrive le azioni da compiere in caso di emergenze all'interno dell'asilo e scuola Culla dei Sogni, ad Ivrea.

Sono inoltre definite le modalità di evacuazione dei lavoratori e bambini.

Il Piano di gestione delle emergenze sarà aggiornato e revisionato, in funzione dell'esperienza acquisita nel corso delle prove di evacuazione ed in caso di variazioni della realtà organizzativa, modifiche dei locali o, in generale, nel caso in cui il datore di lavoro o la responsabile del servizio prevenzione e protezione lo reputino necessario.

## 2. Dati della Società

Ragione Sociale	Culla dei Sogni Snc di Gemmiti Sara e Boltri Francesca (di seguito siglata Culla dei Sogni)
Unica sede operativa	Via Dora Baltea n. 27 Ivrea (TO)
P.iva	11168640016
Attività svolte	❖ Asilo nido ❖ Scuola materna paritaria
Datore di lavoro	Gemmiti Sara
Socia Lavoratrice	Boltri Francesca
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	architetto Francesca Maria Ranieri via Natalia Ginzburg n. 1 Ivrea (TO) tel. 0125 1960646 cell. 3474518469 mail:info@francescaranieri.it
Medico Competente	dott. Vincenzo Del Glaudio
Addetti antincendio:	si veda organigramma sicurezza, costantemente aggiornato
Addetti primo soccorso:	si veda organigramma sicurezza, costantemente aggiornato

## 3. Descrizione luogo di lavoro

Culla dei Sogni ha sede in via Dora Baltea ad Ivrea.

L'asilo nido è ubicato al primo piano ed è raggiungibile da una scala esterna, con passaggio lungo un corridoio interno oppure tramite ascensore.



La scuola materna ha accesso direttamente dall'esterno, al piano terreno.






Locali scuola materna

Il fabbricato è costituito da tre piani fuori terra; non sussistono piani interrati. I locali al piano terreno sono occupati dalla scuola materna; al primo piano è collocato l'asilo nido. All'interno del fabbricato sono inoltre presenti altre attività. All'esterno è presente un'ampia area adibita a parcheggio comune e un giardino ad uso esclusivo di Culla dei Sogni.

## 4. Soggetti e comportamenti adottati in caso di emergenza

INCARICO	NOMINATIVO	MANSIONI SVOLTE
Coordinatore delle emergenze	Sara Gemmiti <i>Oppure</i> Francesca Boltri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Figura di riferimento in caso di evacuazione del fabbricato.</li> <li>- Effettua la chiamata al 112 in caso di necessità (si veda sotto chiamate d'emergenza)</li> <li>- Si rapporta con i Soccorritori, segnalando la natura dell'emergenza ed informazioni utili;</li> <li>- in caso di attivazione allarme evacuazione, deve raggiungere tempestivamente il punto di ritrovo (si veda modalità di attivazione allarme e punto di ritrovo);</li> <li>- Raccoglie le informazioni fornite dalle educatrici in merito alla verifica delle presenze.</li> </ul>
Addetto allarme evacuazione  	Tutti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiunque rilevi un'emergenza con necessità di evacuazione del fabbricato ha l'onere di attivare l'allarme di evacuazione (si veda paragrafo modalità attivazione allarme)</li> </ul>
Addetto antincendio  	Si veda organigramma sicurezza	<p>L'addetto antincendio ha il compito di intervenire in caso di principio d'incendio, secondo le informazioni ricevute nello specifico corso di formazione.</p> <p>Tentare di spegnere l'incendio con i mezzi a disposizione: rintracciare gli estintori più vicini ed iniziare ad erogare la sostanza estinguente.</p> <p>Nel caso in cui l'addetto antincendio non sia in grado di spegnere il focolaio, dare l'allarme evacuazione.</p> <p>Una volta utilizzato l'estintore (anche se parzialmente) comunicarlo</p>

INCARICO	NOMINATIVO	MANSIONI SVOLTE
<p>Addetto chiamate di soccorso esterno.</p> 	<p>Coordinatore dell'emergenza oppure, in caso di assenza, un qualsiasi lavoratore</p>	<p>immediatamente al Datore di lavoro.</p> <p>In caso di necessità, l'addetto chiede il pronto intervento, componendo il 112.</p> <p>L'addetto effettua la chiamata dal proprio telefono cellulare e rimane a disposizione dell'operatore per fornire tutte le informazioni utili.</p> <p>In caso di evacuazione, l'addetto porta con se il telefono cellulare in modo da poter essere richiamato dalla centrale in caso di necessità.</p>
<p>Addetti primo soccorso</p> 	<p>Si veda organigramma sicurezza</p>	<p>L'addetto al primo soccorso interviene in caso di emergenza medica, secondo le informazioni acquisite nello specifico corso di formazione.</p> <p>L'addetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valuta la gravità dell'infortunato;</li> <li>- valuta le possibili cause dell'infortunio / malore;</li> <li>- a seconda della gravità procede, seguendo quanto appreso nel corso di formazione.</li> </ul> <p>Si vedano azioni descritte nel paragrafo "Comportamenti da adottare in caso di emergenza"</p> <p>All'interno dell'asilo è conservata una cassetta di medicazione con contenuto conforme alla normativa vigente.</p> <p>L'addetto al primo soccorso conosce la posizione ed i contenuti della cassetta di medicazione; l'addetto inoltre controlla periodicamente scadenze e contenuti della cassetta.</p>
<p>Tutti i lavoratori</p>	<p>Tutti</p>	<p>In caso di allarme incendio o evacuazione attuare quanto descritto nel paragrafo "evacuazione".</p> <p>In generale mantenere la calma e non ostacolare l'operato degli addetti alla gestione delle emergenze o pronto intervento.</p>

INCARICO	NOMINATIVO	MANSIONI SVOLTE
		<p>Attuare quanto richiesto dal coordinatore delle emergenze. Continuare la supervisione dei bambini, allontanandoli dal luogo oggetto dell'emergenza.</p> <p>Chiunque rilevi un principio d'incendio dovrà effettuare una rapida valutazione dei rischi (grado di emergenza) ed intervenire solamente nel caso in cui sia certo di non pregiudicare la propria e l'altrui incolumità; avvisare immediatamente gli addetti alla gestione delle emergenze presenti in loco.</p>

## 5. Comportamenti da adottare in caso di emergenza

### INCENDIO

Chiunque rilevi un principio di incendio dovrà effettuare una rapida valutazione del rischio ed intervenire se in grado di farlo senza pregiudicare la propria e altrui incolumità, altrimenti avvisare l'addetto antincendio presente in loco.

Gli addetti antincendio valuteranno la situazione e, in caso di possibilità, provvederanno a spegnere il focolaio mediante uso dei presidi antincendio a disposizione (estintori e/o coperta antifiama) altrimenti attiveranno l'allarme evacuazione.

In caso di necessità di evacuazione, l'addetto antincendio disattiverà gli impianti elettrici del fabbricato (se in grado di farlo).

Il coordinatore dell'emergenza chiama il 112 e chiede l'intervento dei VVF.

Si vedano misure previste in caso di evacuazione.

In caso di impossibilità ad uscire dalla scuola per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi, se possibile, nei bagni (presenza di acqua e poco materiale combustibile). In caso di presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini e, ove possibile, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato. In caso di fumo, o scarsa visibilità, raggiungere le vie di fuga ed i luoghi sicuri tramite il contatto con le pareti.

Principio di incendio	
Il lavoratore interviene autonomamente e spegne il principio d'incendio	Il lavoratore avvisa l'addetto antincendio presente nella scuola

L'addetto interviene e spegne l'incendio	L'addetto non riesce a spegnere l'incendio, attiva l'allarme e chiama il 112
	Evacuazione del fabbricato
	Intervento VVF

## EMERGENZA MEDICA

In caso di emergenza medica, l'addetto al primo soccorso interviene, secondo proprie capacità e formazione. In caso di necessità, l'addetto chiama il pronto intervento.

In caso di ostruzione delle vie respiratorie di bambini, i lavoratori intervengono prontamente secondo quanto acquisito dal corso di formazione di deostruzione e chiamano il 112.

L'addetto al primo soccorso, in caso di emergenza medica, valuta la gravità della situazione ed a seconda della situazione agisce come indicato nello schema di seguito riportato.

Emergenza medica – intervento addetto primo soccorso		
Situazione GRAVE	Situazione MEDIA pericolosità	Caso LIEVE
Ad esempio: possibile rottura di una gamba, malore con perdita di sensi, ostruzione vie respiratorie, soffocamento	Ad esempio: presenza di febbre alta	Ad esempio: piccole ferite, tagli, punture di insetti
Chiamata al 112. L'addetto attua le indicazioni della centrale operativa. Intervento 112	Bambino: Una referente della scuola chiama il genitore e chiede di venire a prendere il bambino Lavoratore: allontanamento del lavoratore dal luogo di lavoro	L'addetto al primo soccorso interviene secondo propria formazione ed eventualmente al ritiro del bambino avvisa il genitore dell'accaduto

## TERREMOTO

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, evacuare il fabbricato (se possibile) oppure proteggersi e posizionare i bambini sotto i tavoli.

La persona più vicina alla porta la apre per evitare che anche piccoli cedimenti strutturali ne impediscano la successiva corretta apertura.

Una volta al di fuori dello stabile, sarà necessario allontanarsi da questo e da altri edifici vicini.

### **FUGA DI GAS**

Si dovranno combinare gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso d'incendi e terremoti graduati alla reale circostanza dell'emergenza con le ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas o presenza di odori che lascino prevedere la presenza di sostanze pericolose, dovrà essere evitata l'accensione di apparecchi elettrici.

- aerare il locale aprendo le finestre;
- respirare con calma, e, se fosse necessario, frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido;
- mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas.

### **MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE**

In questo caso:

- non abbandonare il fabbricato;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa).

## **6. Modalità attivazione allarme evacuazione**

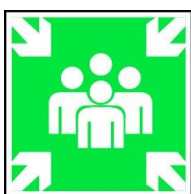
In caso di emergenza, con necessità di evacuazione del fabbricato, una maestra attiverà l'allarme mediante fischiello. I fischielli sono appesi in prossimità delle porte di ingresso della scuola materna e dell'asilo nido. L'educatrice utilizzerà il fischiello anche nel corridoio del piano primo ed



all'esterno del fabbricato, al fine di poter allertare anche i restanti utenti presenti nel fabbricato. In caso di evacuazione della scuola materna una referente dovrà accertare che anche l'asilo nido abbia iniziato le procedure di evacuazione e viceversa; tale verifica avviene tramite telefonata (la referente del luogo ove parte l'evacuazione deve chiamare la collega).



## 7. Punto di raccolta



In caso di evacuazione:

- **i bambini della scuola materna** escono dal fabbricato (lato giardino) e, dopo aver effettuato il controllo delle presenze, raggiungono l'area immediatamente esterna al cancelletto di ingresso del giardino.
- **i bambini dell'asilo nido** evacuano, con le modalità descritte nel paragrafo "evacuazione", e raggiungono i bambini della materna, nell'area immediatamente esterne al cancelletto di ingresso del giardino

## 8. Evacuazione

In caso di allarme evacuazione i lavoratori in generale devono:

- mantenere la calma e, per quanto possibile, non farsi prendere dal panico; non gridare, trasmettere panico, correre;
- evacuare il fabbricato e raggiungere il punto di ritrovo;
- chiudere porte e finestre;
- non usare l'ascensore;
- non attardarsi a recuperare oggetti personali;
- aiutare eventuali persone in difficoltà e portatori di handicap;
- verificare la presenza di tutti i bambini.
- In linea generale l'evacuazione avviene in senso discendente;
- Impedire l'esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione (scendono tutti o salgono tutti);
- Durante l'evacuazione non sostare nelle aree di transito (ad esempio corridoio piano primo), non rientrare nel fabbricato, non attardarsi per raccogliere effetti personali, non intralciare l'operato del personale coinvolto nella gestione dell'emergenza (addetti antincendio, vigili del fuoco ecc).

**Scuola materna**

- Le educatrici chiedono ai bambini di fare silenzio, mettersi in fila tenendosi la mano e seguire la maestra;
- Le educatrici accompagnano i bambini verso l'esterno del fabbricato, posizionandosi davanti ai bambini ed accertando che tutti escano;
- L'uscita dal fabbricato può avvenire da due porte: l'ingresso principale oppure la porta del bagno, entrambe sono considerate possibili uscite di sicurezza e sono dotate di maniglione antipánico;
- Dirigere i bambini verso il punto di raccolta.
- Durante l'evacuazione le insegnanti devono verificare che i bambini procedano celermente, senza tuttavia correre e senza gridare.
- Raggiunto il punto di ritrovo, l'insegnante deve raggruppare i propri bambini ed effettuare immediatamente la verifica delle presenze;
- terminato il controllo una educatrice aggiorna il coordinatore delle emergenze sull'avvenuta evacuazione e controllo presenze;
- una volta messi in sicurezza i bambini, n. 2 educatrici rimangono con loro e le restanti collaborano con le colleghe dell'asilo nido per velocizzare l'evacuazione del fabbricato.

### **Asilo nido**

L'asilo nido è ubicato al primo piano del fabbricato, in locali accessibili dai mezzi di soccorso con autoscala.

In caso di evacuazione non è consentito l'uso di ascensore.

L'uscita verso il corridoio comune del piano primo può avvenire da due porte: l'ingresso principale e la porta secondaria lato sud; la porta principale durante l'orario di apertura dell'asilo è sempre apribile dall'interno, è chiusa a chiave dall'interno ma la chiave è in prossimità della porta stessa. Anche la chiave per aprire la porta secondaria è posizionata in prossimità della porta stessa (in modo da poterle aprire in caso di emergenza).

In caso di evacuazione, i bambini che camminano si attaccheranno al "serpente di stoffa" normalmente utilizzato per le passeggiate e saranno accompagnati da una maestra fino al punto di ritrovo.

I bambini più piccoli, non in grado di camminare saranno velocemente messi all'interno della cesta utilizzata per le uscite e spinti fino in fondo al corridoio; una maestra rimarrà con i bambini e le restanti porteranno i bambini in braccio giù dalle scale, due per volta.

### **Cessato l'allarme**

Lavoratori e bambini potranno rientrare nel fabbricato solamente dopo aver ricevuto l'autorizzazione da parte del coordinatore dell'emergenza oppure da parte di Vigili del fuoco.

## **9. Prove evacuazione e simulazioni emergenze**

Al fine di accertare eventuali difficoltà e chiarire problematiche contingenti connesse alle operazioni di evacuazione si effettuano esercitazioni pratiche, con simulazione di situazioni d'emergenza, almeno due volte l'anno.

## **10. Informazione e formazione del personale**

Il datore di lavoro ha provveduto ad informare tutto il personale in servizio sui comportamenti da adottare in caso di emergenza (contenuti del presente piano). Consegna al lavoratore di copia del piano d'emergenza (o estratto). Verifica corretti comportamenti durante le simulazioni d'emergenza.